

Lunedì 17 gennaio 2011 è iniziato il quinto ciclo formativo dedicato ai genitori, con un incontro tenuto da Don Mazzi, fondatore della comunità Exodus, sul tema “*GENITORI E FIGLI...quali regole*”.

Don Mazzi, prendendo spunto dal contenuto del suo nuovo libro “*Come salvare il proprio figlio dopo averlo rovinato*” ha introdotto il tema della serata spiegando che la vera sfida nel campo dell’educazione è riuscire a comunicare con l’adolescente che normalmente non ama le regole e rifiuta le costrizioni. L’adolescenza è il momento di esplosione del giovane, analogamente all’inizio di fioritura di un albero in primavera.

Lo sport rappresenta un importante mezzo con il quale si riesce a far scaricare e riequilibrare l’aggressività che l’adolescente accumula, soprattutto a causa del tipo di società in cui viviamo. Attraverso lo sport praticato in un centro come il Centro Schuster, dove lo sport viene considerato uno strumento educativo, è possibile vincere la difficile sfida della comunicazione con l’adolescente nonostante ogni sport abbia le sue regole che devono necessariamente essere rispettate.

Don Mazzi ha sottolineato che è in ogni caso importante spronare i ragazzi a scendere in campo non semplicemente per partecipare, come recita la celebre frase di De Cubertain, ma per vincere, in quanto le piccole vittorie sul campo aiutano a cercare le grandi vittorie della vita. Ciò non elimina la sconfitta e la fatica che fanno necessariamente parte del “corredo” dello sportivo, ma occorre insegnare ai ragazzi di non rassegnarsi mai alle sconfitte e a cercare sempre di dare il meglio di se.

I figli non sono la fotocopia dei loro genitori e quindi il compito dei genitori è quello di dare ai figli delle solide radici, consentendogli poi, già a partire dal momento dell’adolescenza, di capire qual è la propria strada nella vita.

Don Mazzi ha definito quattro radici:

- Amore: molti figli si perdono perché non c’è amore in famiglia
- Dolore: la vita non è un cartone animato, dove tutti i personaggi sono sempre felici, occorre insegnare ai figli che nel mondo esistono anche le sofferenze
- Solidarietà: occorre insegnare ai figli ad avere attenzione agli altri
- Esperienza di Dio.

Valeria